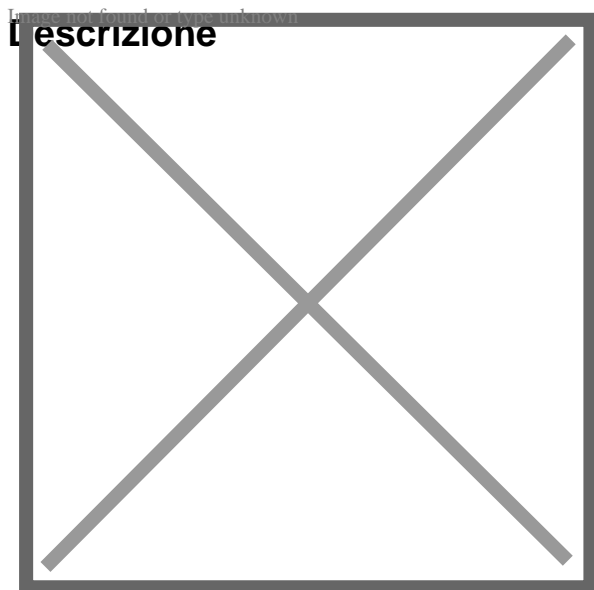


IL MATURO JONNY LANG



JONNY LANG – SIGNS – MASCOT LABEL

GROUP/PROVOGUE – 2017

Produzione: Jonny Lang, Drew Ramsey & Shannon Sanders

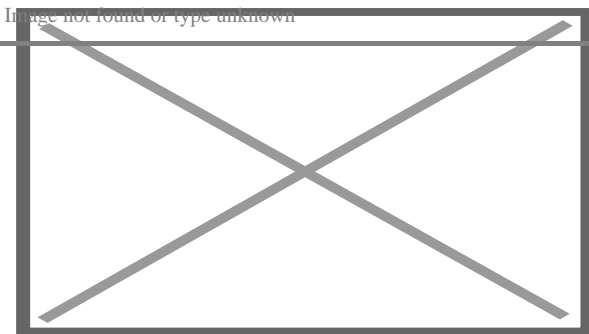
Titoli: 1) *Make it move*; 2) *Snakes*; 3) *Last man standing*; 4) *Signs*; 5) *What you're made of*; 6) *Bitter end*; 7) *Stronger together*; 8) *Into the light*; 9) *Bring me back home*; 10) *Wisdom*; 11) *Singing songs*

Non fatevi ingannare dall'aspetto pulito, senza barba, o dall'impressione del bravo ragazzo contrapposta a quella di tante rockstar maledette per convinzione o per imposizione: Jonny Lang ha molto da offrire al più incallito rocker.

Esaurita da un pezzo ormai l'onda mediatica di quel ragazzo prodigio che esordiva 22 anni fa con *Lie to me* a soli 15 anni, Jonny Lang è ormai un uomo fatto anche musicalmente parlando.

Sempre presenti, e ci mancherebbe, le radici blues di un ragazzo cresciuto nelle fattorie del North Dakota, presenti anche un paio di episodi più abbordabile dal pubblico di massa, ma comunque molto ben costruiti ed eseguiti e che comunque non fanno gridare ad alcun tradimento: parlo soprattutto di *Last man standing* e *What you're made of*. Un rock un pò più puro e verace il primo, più furbetto il secondo.

Ma non mancano altri elementi di interesse: l'opener *Make it move* col suo sofferto cantato gospel, e una chitarra un pò acida e un pò "spezzettata" come ad infierire sul malcapitato al microfono (cioè sempre lui), la vivacità della title-track *Signs* col suo guitar solo che comunque evoca pesantemente Hendrix, per chi ama il genere la conclusiva *Singing songs*,



lenta, triste, trascinata.

Ma soprattutto un sound sanguigno, rumoroso e distorto in vari passaggi, ma sempre avvincente, oltre ad una qualità dal punto di vista compositivo sempre medio-alta, e questo è ciò che conta... e pazienza se non è il solito ragazzaccio brutto, sporco e cattivo!

Alessandro Tozzi

Categoria

1. Archivio
2. MUSICA
3. RECENSIONI

Tag

1. jonny lang
2. signs

Data

13/08/2024

Data di creazione

16/11/2017

Autore

alessandrotozzi